

il nuovo BRAIDESE

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA

SABATO 6 SETTEMBRE 2014

La Bra Servizi sposa un'iniziativa imprenditoriale conseguenza del rapporto di estrema fiducia fra imprenditore e lavoratori

Opportunità di lavoro da protagonista

Quando lo stagista sale in cattedra nelle sue specialità

Una "Zona Relax" dove chi lavora può trovare il modo di rilassarsi

In molte aziende la pausa-caffè ha solitamente regole temporali ben definite, in modo da evitare che i dipendenti perdano troppo tempo davanti alle macchinette distributrici; la *Bra Servizi*, al contrario, istituisce una iniziativa imprenditoriale che è la conseguenza di un rapporto di estrema fiducia fra imprenditori e lavoratori: si tratta della realizzazione di una *Zona Relax* all'interno dell'azienda, un luogo provvisto di divani, biblioteca, giornali, riviste e persino di una cyclette per fare un po' di esercizio antistress.

«Con i nostri dipendenti», spiega Sonia Piumatti, figlia del titolare della *Bra Servizi* Giuseppe e responsabile del personale, «c'è un rapporto di estrema fiducia: loro sanno che devono dare il massimo per l'azienda e noi sappiamo che hanno diritto ad essere gratificati e messi in condizione di operare al meglio. Insomma, si tratta di un interesse reciproco». Giu-



seppe Piumatti precisa che l'orario non è un problema, perché alla *Bra Servizi* nessuno timbra il cartellino: «Noi ci aspettiamo che ognuno faccia il proprio dovere, perché se l'azienda cresce il vantaggio è per tutti. Se qualcuno ha bisogno di fermarsi e riprendere le forze, sicuramente recupererà». Alla *Bra Servizi* non si vuole che i dipendenti siano costretti a lavorare, ma che abbiano il piacere di farlo e siano soddisfatti del proprio operato.

«Alla fine io credo»,

spiega Giuseppe Piumatti, «che le pause relax (ovviamente, quando necessarie) ci faranno guadagnare tempo e qualità, come già le nostre iniziative precedenti, come i massaggi e la riflessologia durante l'orario di lavoro». «Non si tratta però», conclude il patron della *Bra Servizi*, «di un mero calcolo sulla produttività. Tutti noi lavoriamo meglio in un ambiente dove si stempera lo stress (che è inevitabile) e dove si cerca di migliorare costantemente i rapporti interpersonali». Qui occorre ri-

cordare che la *Bra Servizi* ha anche promosso altre forme di collaborazione aziendale, come la spesa collettiva a chilometri zero (e con costi contenuti) per i dipendenti e il buono acquisto come strena natalizia al posto del solito panettone.

Anche il nuovo Spazio Relax, quindi, rientra in un diverso rapporto fra azienda e dipendenti nel segno della collaborazione. **rdb**

2-GRI-BOX

Sempre a proposito della *Zona relax* attuata all'interno della *Bra Servizi* va rilevato che dal momento dell'istituzione la struttura sembra funzionare perfettamente in un clima di reciproca fiducia, al punto che non pare proprio che qualcuno voglia approfittare del servizio per disertare il lavoro. Anzi, i risultati sembrano indicare il contrario. Inoltre, anche se l'avvio si è avuto nel periodo delle ferie, per cui la "sperimentazione" è stata limitata, l'idea pare favorire anche un arricchimento culturale. Nella biblioteca, infatti, si possono trovare vari libri che i dipendenti non solo possono leggere in ditta, ma anche chiedere in prestito e portare a casa. Magari la prossima tappa sarà il book-crossing, con i libri portati dai dipendenti stessi e messi a disposizione di tutti. In questo modo si potrebbe allargare il piccolo patrimonio culturale dei libri in prestito con un ventaglio più ampio di proposte. Anche in questo caso un'intelligente innovazione per fare cultura in azienda.



Altro che fotocopie o-imbustare lettere: alla *Bra Servizi* gli stagisti fanno minicorsi di informatica ai dipendenti. «Nell'ottica di valorizzare i giovani», fanno sapere dall'azienda braidese di corso Monviso, gli studenti Elisa Bruni (dell'Itis di Fossano), Veronica Cerviello e Francesco Vietto (entrambi dell'Itis Velso Mucci della Città della Zizzola) hanno potuto trasmettere le loro conoscenze a diversi impiegati dell'azienda.

In particolare, hanno tenuto dei minicorsi di *Microsoft Excel* e *Word*, programmi informatici molto usati in tutti gli uffici. Per i dipendenti si è trattato di un "ripasso" ma anche, per certe funzioni, di nuove conoscenze.

Il resto dell'esperienza in azienda si è svolto secondo criteri più classici, vale a dire che gli studenti hanno toccato con mano il modo in cui si lavora in una grande impresa e sono entrati nei meccanismi di una macchina complessa quale è *Bra Servizi*, assimilando importanti informazioni per la loro formazione professionale e, soprattutto, per il loro futuro.

Anche in questo caso l'azienda braidese sembra porsi come modello nella gestione del personale puntando sulla valorizzazione delle capacità e sui rapporti umani.